

COMUNICATO STAMPA

DECINE DI MIGLIAIA DI FAMIGLIE NON VEDONO LA RAI: LA REGIONE VENETO SE NE LAVA LE MANI!

L'Assessore all'identità veneta **Daniele Stival**, Lega Nord, su incarico del Governatore **Luca Zaia**, ha incontrato, nel pomeriggio del **5 gennaio a Venezia, Palazzo Balbi**, una rappresentanza del Comitato contro i disagi causati dal passaggio al digitale terrestre nel Nord Est., così esordendo: "Il Presidente Zaia mi incarica di dire che la Regione Veneto è vicina ai suoi cittadini".

Dopo due ore di dibattito serrato tra gli esponenti del Comitato, l'Assessore leghista e il Segretario Regionale alla Cultura, **la Regione**, dopo aver ribadito di non avere risorse per dare un contributo a chi è costretto a ricorrere all'antennista, si impegna **solo** a invitare i Sindaci a farsi parte attiva per raccogliere le **dimensioni del disagio** conseguente al passaggio al digitale, mediante la diffusione e la raccolta, nel territorio comunale, dell'apposito stampato predisposto dal Comitato.

Il numero di denunce di disservizio raccolto dovrà essere poi dai Sindaci comunicato alla Regione e questa si attiverà per inoltrare un'istanza al Ministero per lo Sviluppo Economico **sperando** in un trasferimento per **erogare un contributo**, a titolo compartecipazione spesa antennista, ai cittadini che sono stati costretti a farvi ricorso o a una parte di essi, le così dette fasce deboli. Con i tempi magri che corrono bisogna essere ottimisti ad oltranza per sperare in questo fondo straordinario!

La proposta di non pagare il canone è stato ribadito non essere percorribile.

Il Comitato ha insistito quindi affinché la Regione si attivasse per una puntuale informazione: **"I cittadini che ancora non vedono la Rai e/o il TGR Veneto ad oltre un mese dallo switch-off, possono solo far ricorso all'antennista per risolvere il problema"**. E' stato proposto di chiedere alla Rai di **trasmettere questo messaggio**, di invitare i Sindaci a diffondere idonei avvisi, ecc. Viste le pressanti insistenze, sostenute da motivazioni di corretta informazione, di calpestata identità veneta, di disattenzione ai problemi delle comunità di confine ecc., **l'Assessore Stival è esploso** dicendo: **"Il problema lo avete creato voi e ora ve lo sbrogliate! Se voi ve ne stavate zitti la gente, stufa di aspettare, avrebbe chiamato il tecnico, sistemato l'antenna a proprie spese e tutto sarebbe a posto"**. **Abbiamo, in poche parole, rotto le uova nel paniere!** Sì, perché la Regione ha affermato di aver preventivato che in alcune zone del Veneto il passaggio al digitale avrebbe causato questo disservizio. Ha anche ammesso però **di non aver previsto la dimensione** del problema venutosi a creare di fatto nel **Nord-Est**. E ora che decine di migliaia di cittadini accusano la Regione e la Rai di falsa informazione ("per il passaggio al digitale è sufficiente disporre di un decoder o di un televisore con decoder integrato....non c'è bisogno di mettere mano all'antenna") **se ne lavano le mani! E' grave. Sarebbe questa la vicinanza ai cittadini proclamata da Zaia?**

All'incontro era presente anche **l'ing. Tonellato**, responsabile della **Protezione Civile Regionale**, che ha ribadito di essere vicino ai cittadini e al Comitato in questa vertenza perché quello che si è verificato è un grave problema di comunicazione. **La protezione civile regionale infatti, in caso di calamità, potrebbe aver la necessità di diffondere importanti comunicazioni operative mediante le reti Rai**. Il fatto che decine di migliaia di famiglie non possano più riceverle compromette l'efficacia di questo importante canale comunicativo.

Danneggiata quindi in prima persona anche la **Regione Veneto** che... **se ne lava le mani** affermando di non avere una diretta competenza sul digitale terrestre. **Anche la RAI**, ha giustificato la Regione, **ha applicato disposizioni sovranazionali**. Vengono invece frequentemente chiamati **in causa gli antennisti come fossero loro a non saper risolvere la situazione**. La Regione ha ribadito di aver promosso l'incontro tra **Rai Way e tecnici antennisti** ai fini di una adeguata preparazione agli interventi sulle antenne che comunque rimangono a carico del cittadino.

L'assessore Stival, durante l'incontro, si è meravigliato **che pochissimi sindaci** abbiamo preso iniziative in merito alla questione. In effetti oltre all'interrogazione parlamentare dell'On. Viola (PD); l'interrogazione del Consigliere Regionale Ruzzante (PD), la presa di posizione dei sindaci Anastasia, Moro, Bertoncetto (tutti PD) e Querini (PDL), non si è visto altro. **Politici dove siete?**

La befana non aveva sufficiente carbone per tutti!

E' curioso sottolineare che il problema sollevato dal Comitato, oltre ad essere vissuto localmente da almeno 100.000 famiglie, è anche dell'assessore Daniele Stival, residente a Pramaggiore e del Segretario Angelo Tabaro residente a Portogruaro...

Avessimo parlato del sesso degli angeli sarebbe stato forse più semplice!

Anche nel vicino Friuli si verifica lo stesso problema, e con dimensioni maggiori; strano che da quelle parti nessuno ne parli con la dovuta rilevanza...

Pramaggiore, 06.1.2011

Firmato

Ornella Boattin, Capogruppo consigliere Voi con Noi, Pramaggiore
Andrea De Carlo, Capogruppo Consigliere Insieme per il Paese, Annone Veneto
Cinzia Daneluzzi, Capogruppo Consigliere Lista Caomaggiore, Cinto Caomaggiore
Francesca Battiston, Capogruppo Consigliere di minoranza, Gruaro
Angelo Innocente, Gruppo Consigliere Insieme per Teglio, Teglio Veneto
Gianfranco Battiston, Presidente "La voce del cittadino", Portogruaro
Claudio Fagotto, Presidente Salute & Ambiente Portogruaro, Portogruaro
Fabio Pupulin, Presidente Comitato Territoriale di Fossalta di Portogruaro
Giacomo Pascotto, Presidente Ass. L'Aliseo, Pramaggiore

